



## COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

**n. 09**

**del 27.04.2015**

**Oggetto: Approvazione verbale seduta del 02.03.2015.**

L'anno 2015, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 16.00 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso la sala riunioni del Centro Impiego e Formazione di Jesi, sito in Viale del Lavoro n. 32 - Jesi, si è riunita, convocata con apposito avviso prot. n. 1904 del 20.04.2015, l'Assemblea con la registrazione delle seguenti presenze al momento della votazione:

Presidente della seduta: Liana Serrani

Segretario verbalizzante: Elisabetta Cecchini

N°	COMUNE	COMPONENTE	S=Sindaco V=Vice Sindaco D=Delegato	Quota presente	Quota assente
1	AGUGLIANO				0,92
2	ANCONA	Pierpaolo Sediari	D	18,08	
3	ARCEVIA	Fiorenzo Quajani	D	2,19	
4	BARBARA	Raniero Serrani	S	0,35	
5	BELVEDERE OSTRENSE	Franco Morresi	V	0,66	
6	CAMERANO				1,30
7	CAMERATA PICENA	Davide Fiorini	V	0,40	
8	CASTELBELLINO	Andrea Cesaroni	S	0,67	
9	CASTELFIDARDO	Sergio Serenelli	V	3,17	
10	CASTELLEONE DI SUASA	Carlo Manfredi	S	0,45	
11	CASTELPLANIO	Dino Sabbatini	D	0,69	
12	CERRETO D'ESI				0,72
13	CHIARAVALLE	Cristina Amicucci	V	2,53	
14	CORINALDO				1,36
15	CUPRAMONTANA	Enrico Giampieri	D	1,07	
16	FABRIANO	Claudio Alianello	D	7,80	
17	FALCONARA MARITTIMA				5,00
18	FILOTTRANO				2,28
19	GENGA	Sauro Farinelli	D	1,08	
20	JESI	Cinzia Napolitano	D	7,67	
21	LORETO				2,07
22	MAIOLATI SPONTINI				1,18



23	MERGO	Antonio Cola	S	0,24	
24	MONSANO	Roberto Campelli	S	0,61	
25	MONTECAROTTO				0,61
26	MONTEMARCIANO	Andrea Tittarelli	V	1,76	
27	MONTE ROBERTO	Marco Bini	D	0,55	
28	MONTE SAN VITO				1,15
29	MORRO D'ALBA	Miria Magni	D	0,49	
30	NUMANA				0,66
31	OFFAGNA				0,39
32	OSIMO				6,01
33	OSTRA	Abramo Franceschini	D	1,49	
34	OSTRA VETERE	Luca Memè	S	0,90	
35	POGGIO SAN MARCELLO				0,26
36	POLVERIGI				0,76
37	ROSORA				0,39
38	SAN MARCELLO	Leonello Luconi	D	0,59	
39	SAN PAOLO JESI				0,24
40	SANTA MARIA NUOVA	Angelo Santicchia	S	0,84	
41	SASSOFERRATO	Maurizio Greci	D	2,63	
42	SENIGALLIA	Maurizio Memè	D	8,14	
43	SERRA de' CONTI	Arduino Tassi	S	0,83	
44	SERRA SAN QUIRICO				1,01
45	SIROLO				0,73
46	STAFFOLO				0,66
47	TRECASTELLI	Marco Sebastianelli	D	1,42	
48	PROVINCIA DI ANCONA	Liana Serrani		5,00	
<b>TOTALE % presenze / assenze</b>				<b>72,30%</b>	<b>27,70%</b>

E' presente il Direttore dott.ssa Elisabetta Cecchini.

Sono presenti i Revisori dei Conti dott. Massimo Felicissimo e dott. Lorenzo Novelli.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, constatata la presenza di n. 28 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 72,30% delle quote e dichiarata, pertanto, la presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito al punto 1) dell'ordine del giorno.



**Oggetto: Approvazione verbale seduta del 02.03.2014.**

## L'ASSEMBLEA

RICORDATO che il verbale della seduta del 02.03.2015 è stato messo a disposizione degli Enti convenzionati, nella sezione "Area riservata" del sito dell'ATA;

VISTO il predetto verbale, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che lo stesso sia regolare e approvabile;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI:	28	pari a quote	72,30%
ASTENUTI:	2	pari a quote	1,08% (Comuni di Morro d'Alba e San Marcello)
VOTANTI:	26	pari a quote	71,22% di cui:
VOTI FAVOREVOLI:	26	pari a quote	71,22%
VOTI CONTRARI:	/	pari a quote	/

## DELIBERA

1. Di approvare, riconoscendone la regolarità, il verbale della seduta del 02.03.2015, allegato al presente atto a formare parte integrante e sostanziale.

---

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

---

**RESOCONTO DELLA SEDUTA N. 1**  
**dell'Assemblea ATA**

---

**LUNEDI' 2 MARZO 2015**

**1° punto all'ordine del giorno "Approvazione verbale della seduta precedente"**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Se non ci sono osservazioni metterei direttamente in votazione il punto. Ci sono richieste di intervento? No. Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Approvato all'unanimità.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 1)

**2° punto ordine del giorno "Approvazione schema di protocollo di intesa per la conversione dell'attuale impianto di compostaggio di Corinaldo in un impianto per il pre-trattamento del secco residuo derivante dalla raccolta differenziata"**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. La parola al Direttore.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Faccio un po' la cronistoria, io sono arrivata adesso, quindi la faccio un po' veloce. Abbiamo questo impianto a Corinaldo, deve essere trasformato quindi dobbiamo passarlo da umido a TMB, abbiamo 6 milioni di euro per portare avanti questo impianto, ma la cosa principale è che l'impianto non è di proprietà dell'ATA ma è di proprietà della CIR 33 Servizi e noi per poter fare qualsiasi tipo di operazione su questo impianto, quindi questa ristrutturazione da 6 milioni di euro, abbiamo bisogno di avere in mano qualcosa che ci permetta di farlo in quanto se no non ne abbiamo l'opportunità. Per fare questo, col CIR Servizi abbiamo creato questa convenzione che vi è stata data, che tratta un po' i punti salienti di questo che sarà il

rapporto fra noi e loro e diciamo i fondamentali sono sicuramente la questione che la concessione dell'impianto dovrà essere data all'ATA prima che inizino i lavori, è stata presa in considerazione tutta la questione legata anche alla perizia che è stata fatta di questo impianto che già in altra assemblea era stato già deciso il valore e quindi, considerando il valore dell'impianto, considerando il fatto che la concessione deve essere nostra prima dell'inizio dei lavori, lavori che devono essere iniziati assolutamente entro la fine del 2015, primi 2016, quindi abbiamo tutta una serie di operazioni da fare, con questa convenzione riusciamo finalmente ad avere le carte in tavola per andare ad operare. (...)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. So che l'assemblea CIR Servizi l'ha appena discussa, ci sono richieste di chiarimenti, richieste di intervento su questo punto? Non ne vedo, mi sa che l'hanno ampiamente discussa fino ad ora, quindi la metto in votazione. Comune di Santa Maria Nuova, Santicchia.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa Maria Nuova*. Il voto sarà negativo, contrario all'approvazione, per tre motivi, uno perché l'ho già fatto in assemblea CIR Servizi e la seconda è per la delibera del Consiglio Comunale che Santa Maria Nuova ha fatto (...) dove ha ritenuto di non approvare la delibera che era stata approvata in sede di assemblea di ATA. Il terzo motivo è il motivo per cui nell'assemblea di novembre, quando è stato approvato il progetto (...) che era negativa, quindi questa è l'espressione di voto contrario.

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. Credo di parlare a nome mio e dei Sindaci del CIR 33 Servizi, prima avevamo concordato di votare favorevolmente però a condizione che si portasse avanti una parte del progetto e non

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

quella relativa (...).

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. (...) C'è un punto che formalmente non capisco. E' l'articolo 4, cioè articolo 3 coordinato con l'articolo 4, ma ripeto è solo una questione formale, forse ho capito male io. Perché l'articolo 3 dice "al fine di consentire all'ATA la realizzazione degli investimenti di riconversione dell'impianto, la Cir 33 Servizi si impegna a concedere il diritto di uso e di godimento dell'impianto di compostaggio quanto più possibile libero da persone e cose, ecc. ecc. Il relativo atto dovrà essere sottoscritto tra le parti..." e va bene, questo è il diritto di godimento, quindi non il passaggio in proprietà né dell'impianto, né delle quote di Cir 33 Servizi. Poi dopo dice all'art. 4 "l'ATA e il Cir 33 Servizi per conto dei propri Comuni soci concordano che il passaggio delle quote di partecipazione della Società Cir 33 Servizi debba avvenire entro il 30 aprile 2015, al valore concordato di euro 5.700.000 da corrisondersi in numero 10 rate annuali costanti e decorrenti ecc. ecc. Resta inteso che una volta terminati i lavori di riconversione a carico dell'ATA l'impianto..." ho capito, ritorna alla CIR 33 Servizi perché in realtà avendo comprato le quote la proprietà è sempre dell'ATA, chiarito, a posto.

Marco BINI, *Assessore di Monte Roberto*. Come ho fatto prima al CIR 33 Servizi annuncio all'ATA che venerdì scorso il Consiglio Comunale di Monte Roberto ha approvato una delibera del Consiglio in cui non è d'accordo sulla produzione del CSS e su qualsiasi impianto che possa prevedere questa produzione, quindi metto a conoscenza adesso a verbale e poi, a giorni avrete anche una comunicazione come ATA delle nostre decisioni che abbiamo preso.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Comunque ricordo all'assemblea che questa

cosa era stata detta in maniera specifica nell'ultima e che era stato aggiunto il trattamento CSS solo perché ancora previsto dalla legge, ma l'assemblea si era espressa unanimemente contraria alla realizzazione del CSS. Quindi è uno stralcio a parte messo lì soltanto per non rischiare la bocciatura del progetto perché non abbiamo i tempi poi materiali per ripresentarlo. Quindi era una partita messa lì solo per non rischiare la bocciatura del progetto perché la legge a oggi è ancora scritta così. Ma l'assemblea unanimemente si era espressa in modo contrario alla realizzazione del CSS.

Marco BINI, *Assessore di Monte Roberto*. Io per chiarezza ancora lo ribadisco e come Consiglio porto la novità.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Benissimo, grazie. Altri contributi? Se non vedo altre richieste di intervento metto in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Monte Roberto e Santa Maria Nuova. Astenuti? Comune di Numana. Approvato.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 2)

**3° punto all'ordine del giorno**  
**"Approvazione schema programma triennale dei lavori pubblici annualità 2015-2016-2017, ex art. 128 D.Lgs. 163/2006"**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ing. Stella.

Ing. Massimo Stella, *Responsabile Servizio Pianificazione e Progettazione ATA*. Nella documentazione che vi è stata consegnata, nell'oggetto della delibera c'è scritto

adozione, ma questa invece era, l'adozione è stata già fatta ad ottobre, oggi andiamo ad approvare lo schema del programma triennale e in buona sostanza è cambiato dalla versione che è stata approvata ad ottobre, proprio per quanto riguarda il CSS, cioè nella parte di esecuzione lavori è stata stralciata tutta la parte relativa alla produzione di CSS. Quindi rimangono i costi per la progettazione perché comunque dovrà essere ancora contemplata come forma di recupero nel progetto complessivo, ma per la parte lavori per tutto il triennio 2015-2017 non c'è l'esecuzione della parte del CSS. E quindi trovate la ripartizione nei tre anni 2015-2016-2017 per l'intervento di conversione dell'impianto.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ci sono domande o richieste di chiarimenti? Non ne vedo, mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Santa Maria Nuova e Monte Roberto. Approvato. Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? Monte Roberto e Santa Maria Nuova. Astenuti? Nessuno.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 3)

#### **4° punto all'ordine del giorno "Approvazione schema di bilancio di previsione 2015 e allegati"**

Ilaria CIANNAVEL, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. Buonasera, il bilancio quest'anno apporta una novità come per tutti voi, cioè entriamo tutti in armonizzata, è un anno intermedio, di passaggio, per cui avremo e vedrete ancora gli schemi autorizzatori che sono quelli vecchi che siete

abituati a vedere. Non avete allegato qui materialmente nel cartaceo che vi ho consegnato tutto il bilancio perché è consistente, sul sito è pubblicato per cui potete scaricarlo, ne abbiamo fatte tre copie per chi volesse consultarlo oggi, per cui trovate sicuramente gli schemi autorizzatori che sono quelli vecchi e poi trovate tutti gli allegati di legge, per cui in questo caso sicuramente c'è il piano delle opere pubbliche che avete appena approvato; c'è l'elenco degli indirizzi in cui trovate il rendiconto del 2013, trovate anche altri allegati obbligatori come il piano di riparto delle spese che è utile a tutti i vostri ragionieri per inserire nei vostri bilanci di competenza il costo per la partecipazione all'ATA.

Vi dico semplicemente i dati più importanti insomma riguardo alle entrate. Abbiamo mantenuto, d'accordo ovviamente con il Direttore, l'entità dei trasferimenti ordinari pari a quelli degli anni passati, per cui il fatto che voi partecipiate all'ATA non comporterà nessun costo in più rispetto al passato, così come avevamo già stabilito l'anno scorso 2014-2016 e di nuovo 2015-2017. Il nostro bilancio, tra le entrate, prevede oltre ai trasferimenti ordinari anche i trasferimenti che alcuni Comuni devono versare all'ATA in quanto hanno già attuato il trasferimento delle funzioni sui servizi di igiene urbana, in particolare c'è il Comune di Ancona, Castelfidardo, Monte San Vito, Montemarciano, Numana, Sirolo e Filottrano e adesso dovrebbe partire anche Loreto. Questi Comuni in particolare ci danno dei fondi proprio per pagare i servizi di gestione sulla raccolta e smaltimento rifiuti, mentre gli altri Comuni lo gestiscono internamente nei propri bilanci. Dunque queste sono le entrate più significative che caratterizzano l'entità delle entrate correnti. A fianco a queste abbiamo una serie di entrate in conto capitale che riguardano i contributi che la Regione Marche ci ha concesso per l'investimento

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

impiantistico di Corinaldo, quelli di cui appunto si discute da ormai un anno per la riconversione dell'impianto Forsu a impianto TMB e quest'anno la Regione ci ha anche assegnato dei fondi per la realizzazione e adeguamento dei Centri Ambiente sul territorio dell'ATA che sarà l'oggetto poi di un prossimo punto all'ordine del giorno. Queste sono a grandi linee le macro voci in entrate correnti, entrate in conto capitale del nostro bilancio a cui corrispondono delle spese correnti per l'ordinario funzionamento dell'ente, per cui dalle spese di personale, alle spese di locazione, le spese ordinarie, spese per pagare i servizi di igiene urbana, raccolta e smaltimento di cui vi dicevo prima, appunto, che alcuni Comuni hanno fatto il passaggio di funzioni, dunque anche il trasferimento dei fondi all'ATA e spese di investimento correlate perché noi da quest'anno sicuramente inizieremo a sostenere le prime spese collegate alla progettazione dell'impianto TMB e dunque magari i primi lavori, le spese tecniche principalmente, anche se poi l'appalto dei lavori sicuramente inizierà l'anno prossimo e nel caso in cui nel corso dell'anno si realizzeranno le condizioni per poter pagare i primi fondi per i centri ambiente a favore di quei Comuni che risulteranno destinatari di questi, appunto, interventi di adeguamento e realizzazione sul territorio dell'ATA. Sono previste, così a livello ipotetico, le anticipazioni di Tesoreria, nel caso in cui l'ente abbia necessità per mancanza di liquidità in cassa di dover pagare delle spese ordinarie; faccio presente infatti che l'ATA nasce nel 2014, per cui non ha un fondo di cassa consolidato, diversi Comuni ancora devono pagare il saldo del 2014, per cui colgo l'occasione anche per dire che chi avesse dei sospesi magari se può pagare per evitare che andiamo in anticipazioni di cassa e poi dobbiamo pagarci degli interessi che pagate di nuovo voi, per cui sarebbe bene evitarlo.

Qui c'è il parere del Collegio dei Revisori ovviamente sono presenti, c'è il Presidente e l'altro membro del Collegio, non so se vogliono esprimere il loro parere, è allegato ovviamente, il parere dell'organo di revisione è favorevole e se lo volete visionare qui ce l'abbiamo.

Andrea BOMPRESZI, *Sindaco di Arcevia*. Io pongo una questione che ho posto da gennaio 2014 e continuo a porla finché non si risolve perché penso che sia uno scandalo e chiedo alla Presidente della Provincia di aiutare un percorso di condivisione della suddivisione delle quote ATA che non è pensabile e spiego perché, rispiego per l'ennesima volta. Io ho scritto a gennaio 2014 e nessuno mi ha risposto però la questione rimane, e rimane per quattro Comuni, Arcevia, Sassoferrato, Serra San Quirico e Genga, che hanno avuto un aumento delle quote ATA dal 2013, Arcevia del 60%, cioè noi con la fusione dei due Consorzi andiamo a pagare il 61% in più, vi pare una cosa possibile? Perché? Perché la Regione ha inserito il parametro della superficie. Siccome Arcevia è il terzo Comune della provincia di Ancona come territorio, mi fanno pagare il territorio, cioè io pago il territorio che mi costa per tutti i servizi di più degli altri Comuni e poi mi trovo che dovrei pagare 31.000 euro di quota 2014-2015 quando Comuni che hanno 6.000 abitanti pagano la metà. Alcuni Comuni hanno avuto un -20%, le città mediamente, altri Comuni hanno avuto -25, Genga 140% in più, Arcevia 60% in più, Sassoferrato e Serra San Quirico 40% in più. Allora voi capite che è assurdo, io non mi posso permettere di pagare, anche perché ai cittadini cosa dico? Perché Arcevia deve pagare il 60% in più delle quote 2013? Ho scritto questo, io domani andrò in Consiglio Comunale perché l'altra questione che avevo posto era il censimento, perché si pagavano le quote in base al numero degli abitanti del censimento 2001, così Arcevia è

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

doppiamente fregata perché noi abbiamo il calo della popolazione, ma non posso approvare quello perché la vera questione è la superficie, quello che ha danneggiato la suddivisione equa delle quote ATA. Allora la battaglia va fatta in Regione perché tolga quella famigerata quota legata alla superficie, perché quella danneggia semplicemente i Comuni che hanno una bassa densità demografica e è assurdo che io debba pagare, che i miei cittadini debbano pagare una quota più alta, io dico semplicemente di togliere la quota-superficie, mettere il censimento 2011 e ripristiniamo lo stato di cose che era del 2013. Pagare di meno non chiedo, ma almeno pagare la stessa cifra, ecco questa è una questione troppo importante, io non posso pagare quelle quote, quindi io finché non si risolve questa questione al massimo pago la quota 2013, cioè quella che secondo me spetterebbe di diritto ai cittadini di Arcevia in base alla popolazione. Io quindi scriverò alla Presidente, scriverò alla Regione, scriverò anche al Presidente dell'Anci regionale perché questa è una questione etica, anche tra noi Comuni e chiedo anche la solidarietà dei Comuni perché non si può accettare che si gravino alcuni Comuni e altri ci guadagnino, non è giusto, non è corretto anche perché il parametro superficie spiegatemi cosa c'entra con le quote ATA. C'entra qualcosa? No. Anche perché il servizio lo paghiamo noi, abbiamo il territorio grande, costa di più, lo paghiamo noi, cioè lo pagano i cittadini di Arcevia non è che lo paga l'ATA.

Ecco questa è una cosa seria, io non mi metto mai a porre questioni secondarie, mi pare che sia una questione da porre con forza perché si risolva questo problema. I funzionari regionali che hanno messo quella norma li vorrei conoscere bene perché purtroppo so chi è che ci ha lavorato, li vorrei portare ad Arcevia e poi mi spiegano perché hanno fatto questa norma. Non vorrei pensar male però siccome siamo gente penso intelligente e tra amministratori ci dobbiamo avere una

solidarietà, allora è giusto che l'ATA riparta le quote in modo equo, quindi sulla base della popolazione, non sulla base di popolazione e superficie. Questo chiedo con forza e che la battaglia sia fatta, anche perché avevo avuto promesse in altri mesi, in altri tempi da altre figure e ovviamente nessuno ha fatto nulla, nessuno mi ha risposto e penso che invece la Presidente dell'ATA possa porre questa questione con più forza di quattro piccoli Comuni. Grazie.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Grazie, ce ne faremo carico, chiederemo confronto con la Regione.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Presidente, siccome ha perfettamente ragione il Sindaco di Arcevia che ha chiesto un pronunciamento dell'assemblea, io chiedo che ci sia un ordine del giorno votato dall'assemblea.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Da proporre alla Regione.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Sì.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Va bene, lo portiamo al prossimo comitato poi alla prossima assemblea, intanto con la Regione possiamo prendere contatti.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. L'ordine del giorno è semplicissimo "si condivide la proposta avanzata dal Sindaco di Arcevia, in ordine alla ripartizione della quota di partecipazione al funzionamento dell'ATA"

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Lo formalizziamo? Così tra poco lo mettiamo in votazione.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

## SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Solo due parole per ribadire quanto ho già detto in altre assemblee, che sarebbe opportuno che in fase di convocazione ci sia la documentazione in allegato, perché se no ci ritroviamo ogni volta ad avere, soprattutto nel caso del bilancio, centinaia e centinaia di pagine, ma non avere poi il tempo di andarle ad analizzare, quindi sarebbe il caso che prima di effettuare l'avviso di convocazione ci fosse tutta la documentazione pronta perché io mi ritrovo tutte le volte a dover mandare le email alla dottoressa Scaglia e a richiedere la documentazione che non è mai in allegato, cioè risulta qualcosina già pronto ma poi fino all'ultimo giorno non c'è mai niente di pronto e andare a deliberare 40 milioni di euro, per quanto sia un bilancio di previsione, chiaramente io non credo si possa fare a scatola chiusa, oltretutto provenendo da una esperienza di dieci anni di controllo di gestione, ogni volta che si va a controllare un qualcosa, esce sempre qualcosa che non c'è, che non va, e quindi magari avendolo per tempo si ha la possibilità di effettuare una effettiva analisi della documentazione che poi tra l'altro allegate.

Cosa molto importante e che mi premeva sapere era che dal bilancio di previsione, visto che siamo in una gestione nuova, capire se il totale del bilancio è maggiore o minore rispetto agli altri due Consorzi che c'erano prima, cosa che non sono riuscito a fare e quindi anche tutto ciò che riguarda le spese di funzionamento, del personale e via dicendo e chiaramente per questioni di tempo non si è riusciti a fare un'analisi di questo tipo, né sono riuscito io personalmente, non so gli altri, ad effettuare un'analisi per singola voce, quindi oggi volevo magari porre, professionalmente essendo del settore, volevo porre delle domande ma non sono in grado assolutamente di porre domande sul bilancio. E stiamo parlando di 40 milioni di euro. Quindi molto probabilmente, anzi

anticipo che mi asterrò sull'approvazione del bilancio.

Ilaria CIANNAVEI, *Responsabile Servizi Finanziari ATA*. Effettivamente il bilancio non era pubblicato alla data di convocazione dell'assemblea. L'abbiamo pubblicato venerdì per difficoltà oggettive con l'armonizzazione, per metterci al passo, non so adesso quanti dei vostri Comuni hanno già approvato il bilancio di previsione 2015-2017. Per quanto riguarda l'entità delle spese di funzionamento dell'ATA rispetto a quelle che erano le spese di funzionamento dei due Consorzi posso darvi questo parametro che sicuramente è indicativo. L'anno scorso che era il primo bilancio ATA, per cui la prima volta che voi Comuni pagavate l'ATA piuttosto che i singoli Consorzi di bacino, il totale dei trasferimenti che vi abbiamo richiesto ammontavano alla somma dei trasferimenti che i singoli Consorzi vi chiedevano, ridotto di un 5%, per cui le spese di funzionamento sicuramente non sono aumentate, considerato che quest'anno abbiamo mantenuto inalterate queste richieste di trasferimenti ordinari ai Comuni. Per cui come macro dato posso darvi questo, cioè che le spese di funzionamento non sono aumentate. Poi ovvio, avete tutto, giustamente, il diritto di verificare le singole voci, le singole partite dove vanno a finire i fondi, però questo è un dato che mi sento di potervi dare con tranquillità e che per voi serve intanto per avere una prima indicazione.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ci sono altre richieste? Non ne vedo. Se i revisori non devono fare interventi ci va bene il parere favorevole che avete allegato e metto in votazione il punto. Chi è favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2015-2017? Chi si astiene? Santa Maria Nuova, Camerano, Mergo, Filottrano. Chi è contrario? Nessuno. Approvato.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? La

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

stessa maggioranza, chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Gli stessi quattro Comuni. Approvata.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 4)

#### **5° punto all'ordine del giorno "Individuazione della sede ATA".**

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Sulla sede dell'ATA trovate, tra il documento che vi abbiamo mandato, due opzioni. Abbiamo l'opzione Montemarciano, praticamente la villa dove siamo adesso in questo momento, e l'opzione Consorzio ZIPA dove invece parte dell'ATA è già presente. Vi abbiamo riportato una serie di dati che vi permettono di mettere queste due offerte a confronto, in maniera particolare potete vedere che se andiamo su una superficie di 408 mq che sarebbe quella che equivale con la villa, mentre il Consorzio ZIPA ci offrirebbe 481 mq, sarebbero la struttura che attualmente già utilizziamo e la struttura sopra, la differenza a mq abbiamo pensato (...) comunque sono 408 metri. La differenza a mq fra Montemarciano e il Consorzio ZIPA è: Montemarciano sono 5,10 euro al mq e Consorzio ZIPA sono 5,49 e quindi la differenza non è così elevata come era all'inizio.

E' chiaro che qui quello che può incidere sono i costi condominiali in quanto Montemarciano incide solo per 3.000 euro e il Consorzio ZIPA per 16.000. Alla fine il canone annuo che si verrebbe a pagare fra Montemarciano e Consorzio ZIPA ha una differenza, abbiamo Montemarciano sui 27.000/28.000 e il Consorzio ZIPA sui 48.000. Questa è un po' la differenza fra le cifre che abbiamo cercato di mettervi in una

tabella. Ora praticamente la scelta. Altre cose che possono influire sono quelle del fatto che Montemarciano, scusate lo ZIPA è baricentrico rispetto magari a tutta l'area, ha una zona di parcheggio che voi conoscete, Montemarciano è in una villa storica, quindi ad un certo punto residenziale, dal punto di vista paesaggistico e architettonico sicuramente più bello, ecco le differenze se poi dobbiamo andare al sodo, la differenza a livello poi di spesa è quella che vi abbiamo prospettato.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Dunque, la differenza di prezzo è 20.000 euro all'anno, questo è evidente, e in un periodo in cui i risparmi sono la nostra non preoccupazione, la nostra ansia quotidiana, capisco che non è che a cuor leggero uno dice sì o no a 20.000 euro di risparmi. Però vorrei fare due considerazioni. La prima considerazione, questo è un posto stupendo, tra l'altro ho una proposta lo dico sul serio per qui, per utilizzare questa per un'altra cosa però, questo è un posto stupendo, utilizzarlo come uffici forse qualche problema lo può comportare, non so come siamo messi qui in termini di connessioni, cablaggio e quant'altro (...) è tutto a posto, comunque utilizzarlo come uffici non è proprio l'uso per il quale la struttura è più vocata. Mentre la sede di Jesi in zona ZIPA oggettivamente è nata e costruita per essere sostanzialmente uffici, per essere parte di un centro direzionale. Quindi da questo punto di vista è sicuramente più funzionale. Quindi io sarei per mantenere sostanzialmente la sede a ZIPA perché ci sono sul piano funzionale vantaggi, e quando si deve lavorare anche quelli contano perché non è soltanto, dice, compro una casa, la compro una volta, no, poi ci devi lavorare dentro, ci sono vantaggi sul piano funzionale che a me sembrano valgano sostanzialmente la differenza dei 20.000 euro all'anno. Aggiungo anche altre due cose. Non c'è dubbio che probabilmente

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

sempre in zona direzionale ZIPA forse qualche altra cosa di questi tempi si può anche immaginare di trovare sempre magari a Jesi e forse a un prezzo anche un tantino limato, non molto, però insomma imbarcarsi in un trasloco per 5.000 euro in meno all'anno a me francamente non pare (...)

Aggiungo ancora che siccome la ZIPA sta nella situazione a noi tutti nota, perché in altre sedi ne abbiamo discusso e più di una volta, e non ci torno sopra (...), però detto questo e per carità non è adesso la locazione dell'ATA che risolve i problemi della ZIPA, però siccome per affrontare e risolvere i problemi della ZIPA anche un minimo di reddito certo, di liquidità come questa può essere utile perché perfino se si dovrà nominare un liquidatore bisognerà trovare i soldi per pagarlo, tanto per essere chiari, e quindi io anche questo lo metto nel conto, perché poi se non è zuppa è pan bagnato, nel senso che se non utilizziamo una cosa utile peraltro, perché non sto parlando degli scantinati, sto parlando di uffici molto ben attrezzati, se non diamo redditività a quel po' che ZIPA ha e che può dare di redditività, toccherà tirarli fuori in un altro modo insomma, cioè li tira fuori sempre la collettività, questo voglio dire, non è che ce li paga i marziani i soldi che servono per chiudere decentemente la ZIPA.

Ultimissima considerazione, 20.000 euro all'anno non sono pochi ma ripartiti tra tutti, perché di questo in realtà si tratta, adesso credo che per il Comune di Ancona venga 3.000/4.000 euro all'anno in più, con l'aria che tira non butto via niente, però insomma fino a 4.000 euro all'anno, per le ragioni di cui sopra, mi sentirei di sostenerle insomma, ecco tutto qua. Ah scusate, anche perché se ci fosse stata la rincorsa a proposte di uffici, noi non l'abbiamo fatto ma se no penso che in tutti i Comuni ci sono più contenitori che contenuti possibili, soprattutto contenuti che paghino l'affitto, quindi in questo caso avrei anche io diversi immobili da mettere a

disposizione e forse a prezzi anche inferiori piuttosto che tenerli chiusi in degrado, penso così come il Comune di Falconara o altri Comuni insomma, la cosa è abbastanza diffusa.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Premesso che per me è indifferente il luogo dove si trova la sede legale dell'ATA quindi, adesso indipendentemente da Jesi, Montemarciano o altri luoghi non è quello, nell'ultimo comitato avevamo richiesto che venisse nuovamente richiesto al Consorzio ZIPA se era possibile portare almeno il costo di locazione al costo del mq almeno che si avvicinasse a quello di Montemarciano  
(VOCI DI SOTTOFONDO)  
quindi l'ultima offerta è 79 euro al mq.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. No, è 5,10 quella di Montemarciano e 5,49 però ci sono fuori le spese condominiali dalla locazione, spero che i riscaldamenti rientrino nelle spese condominiali.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Ok, la seconda cosa che avevamo richiesto e che chiaramente aiuterebbe come dice il Sindaco Mancinelli un po' a uscire la ZIPA dalla situazione in cui si trova, senza dover comunque gravare su nessun Comune, era quello di capire se era possibile arrivare al riscatto dell'immobile con lo scomputo totale degli affitti, in modo che ci ritroviamo, non so, tra dieci anni, dodici quello che è, credo che sia dodici anni, il sei più sei, con una quota che abbiamo pagato nei dodici anni ma che comunque riusciamo a scomputare poi per un'eventuale acquisizione dell'immobile in modo che non venga svenduto poi a terzi e ci ritroviamo con un proprietario differente da quello che è attualmente.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Lei

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

sta parlando del rent to buy, noi abbiamo cominciato a verificare questa cosa se si poteva fare e stiamo parlando con lo ZIPA però non è certo una cosa che possiamo portare lì così perché bisogna un attimo ragionarla bene rent to buy, è praticamente una forma di affitto, lo sto imparando adesso anche io, una forma di affitto. Funzionerebbe così che diciamo quanto vale quell'edificio, vale 100.000 euro, io comincio a pagare un affitto, che è l'affitto più qualcosa in più, che fra dieci anni mi permette di scorporare, però bisogna un attimo ragionarci, bisogna pensare quanto vale, non è che possiamo farlo adesso, però abbiamo cominciato a ragionarci, poi magari nel tempo continuiamo a parlarne.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Si nella fase della firma del contratto o prima comunque nella bozza di contratto venga inserita questo tipo di possibilità in modo che non ci ritroviamo comunque tra dodici anni, ripeto, ad avere pagato tutta una serie di canoni di locazione e comunque non avere l'immobile. Ripeto, perché la situazione dello ZIPA è quella che è lo sappiamo tutti, quindi non sappiamo neanche cosa succede tra un anno.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. E comunque c'è anche un'altra cosa che le volevo dire, dobbiamo anche andare a verificare se l'ATA può acquistare degli immobili, perché adesso anche con le ultime leggi, lo guardavamo proprio io e Ilaria ci sono una serie di problemi. Comunque noi andiamo avanti, ci diamo un'occhiata.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Bisognerebbe effettivamente verificare l'urgenza o comunque il fatto che sia un edificio strategico o simile, in questo caso qui credo di no, quindi come vi dicevo già nelle riunioni del comitato molto probabilmente non sarà possibile acquisirlo

proprio, però se noi già abbiamo una possibilità di affitto a riscatto, ripeto, tra dodici anni noi non sappiamo se le norme sono cambiate o no, intanto abbiamo praticamente una possibilità, un riscatto tra dodici anni, quindi ci da la possibilità di riscattarla in modo che l'immobile comunque in qualche maniera ce lo ritroviamo noi, non se lo ritrova un soggetto terzo che non sappiamo chi sarà tra dodici anni. Grazie.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Sulle sorti delle ATA bisogna guardare anche quello che è un po' il disegno normativo perché la 56 la riforma Delrio dava delle premialità alle Regioni che vanno a fare accorpamenti fra ATA, ATO e altri organismi intermedi, quindi non è detto che fra due o tre anni queste Assemblee Territoriali d'Ambito debbano anche cambiare natura giuridica o essere internalizzate dentro altri enti di area vasta. Non so se è il caso di fare degli investimenti così a lungo periodo, lo valuteremo comunque, vedremo quella che è. Quindi mettiamo in votazione le due proposte, come procediamo?

Lauretta GIULIONI, *Sindaco di Filottrano*. Io ho ascoltato bene il discorso del Sindaco Mancinelli e chiaramente ha delle sue motivazioni, però rimane il fatto che qui ci sono due proposte che sono molto lontane e per quanto riguarda i conti dei Comuni dobbiamo comunque essere attenti. E' vero che dobbiamo sostenere la zona ZIPA, però io la vorrei sostenere con delle cose concrete che non si vadano a mescolare in una cosa come questa. Secondo me c'è troppa differenza tra le due proposte, forse la ZIPA poteva fare un'offerta migliorativa.

Il canone è uguale ma poi ci sono tutti i costi aggiuntivi, però per noi fa una differenza che tutto sommato non è così vicina, quindi qualche cosa di migliorativo ci poteva essere. Io penso che sia stata proposta per quanto riguarda la fruibilità dell'ufficio, penso che

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

se c'è stata la proposta di questa location, questa location è adeguata per accoglierla, perché se no penso che non sarebbe stata fatta, quindi secondo me una riflessione c'è da farla, per me spendere dei soldi in più soltanto per avere una location, preferisco dirottarli altrove nel mio Comune. Comunque penso che l'altra soluzione avrebbe potuto avvicinarsi un pò di più. Secondo me 20.000 euro è troppo distante.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Per chiarezza posso dire che col Commissario Di Paolo ho avuto due o tre incontri e ogni volta in base a quello che c'era stata fatta da parte del comitato come richiesta di ribasso lui ha ribassato. Questa credo che sia quella in base ai parametri dell'Osservatorio Immobiliare che non può ribassare ulteriormente, però insomma come prezzo è abbastanza congruo, è abbastanza vicino ai valori di mercato.

Massimo BACCI, *Sindaco di Jesi*. A me pare che ci sia però, venga lasciato da una parte quelle che sono le spese di gestione di qua perché non ci sono, dunque  
(VOCI DI SOTTOFONDO)

sono queste anche di Montemarciano? Ci sono le spese di gestione già conteggiate? E sulla differenza c'è quello, però io aggiungo questo, nel contratto di rent to buy che era una modalità atipica che adesso è diventata una modalità tipicizzata, il canone potrebbe rimanere il canone così come è stato concordato, una parte di quel canone potrebbe essere considerato acconto, perché così prevede la legge, in modo tale che comunque ZIPA incassa sempre la stessa cifra, una parte va come acconto, se poi alla fine dei dodici anni, io adesso non so quale potrebbe essere il periodo, l'ATA decide di acquistare, una parte l'ha già versata come acconto e pertanto il canone diventa anche più basso, probabilmente anche più basso di quello che stiamo pagando, avremmo pagato qui a Montemarciano e pertanto diventerebbe

anche conveniente e rispondo anche al Sindaco di Filottrano che poneva queste condizioni. Dunque siccome il rent to buy io non so se ATA adesso può acquistare, ma se lo può fare rimane, fermo restando quel canone, potremmo una parte considerarla quale acconto. A quel punto diventerebbe sicuramente più vantaggioso il contratto con ZIPA anche dal punto di vista economico.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Scusa un chiarimento, i contratti che attualmente abbiamo con ZIPA per una parte degli uffici, a mq sono superiori a quella dell'offerta prima?

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. La prima offerta era 64.000 euro mi sembra.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Richiedo la parola per un chiarimento importante. Se non ho capito male noi per gli uffici che attualmente stanno a ZIPA e per i quali abbiamo due, mi pare, contratti in corso, uno che scade nel 2017 e uno che scade nel 2018, quindi ancora per due anni o per tre anni, noi paghiamo oggi un prezzo, un canone maggiore di quello che ci verrebbe invece fatto per il tutto. A questo punto c'è da metterci anche quel risparmio lì, non so se mi spiego, se no per i locali che abbiamo adesso in locazione, che sono più o meno la metà credo di quelli che dovrebbero servire, e per i quali abbiamo un contratto che in un caso per i prossimi tre anni e in un altro per i prossimi due anni, paghiamo un prezzo maggiore. Mentre se ricontrattiamo il tutto, tutto ci va al prezzo minore (...).

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. E poi togliamo Ancona.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Si appunto sto dicendo esattamente questo, cioè rispetto a come siamo messi oggi, se oggi prendessimo in affitto questo o un altro

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

locale per gli uffici che non stanno attualmente alla ZIPA, quelli che stanno attualmente alla ZIPA continuano a essere sottoposti al contratto vigente perché non è che possiamo strappare i contratti come ci pare.

Simonetta SCAGLIA, *Responsabile Servizio Segreteria ATA*. Il punto è fare una sede sola.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Si sto dicendo questo, ma per fare una sede sola, se non ho capito male, i contratti che abbiamo attualmente in essere alla ZIPA, noi possiamo anche portare via tutto e portarlo tutto qui, continuiamo a pagare da qui al 2018 l'affitto là.

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Facciamo il recesso.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Si il recesso non è che lo fai così, avrai per sei mesi ancora da pagare l'affitto là, quindi quello che sto dicendo è che se si riesce a trovare l'accordo con ZIPA, dovremmo conteggiare nel risparmio, o se vuoi nel costo complessivo dell'operazione, anche il maggior costo che paghiamo attualmente e la riduzione di spesa, tutto qui.  
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ci sono altre richieste di intervento? Non ne vedo, metto in votazione le due proposte allora. La proposta 1 - Montemarciano. Chi è favorevole? Osimo. Chi è contrario? Chi si astiene? Contiamo gli astenuti poi andiamo per differenza: Montemarciano, Sirolo, Camerano, Filottrano, Ostra Vetere, Monsano. Gli altri contrari.

La proposta n. 2: ZIPA. Chi è favorevole? Deve essere più o meno il negativo di prima. Chi si astiene? Montemarciano, Camerano, Ostra Vetere, Monsano, Filottrano e Sirolo. Chi è contrario? Nessuno. Quindi approvata

la sede ZIPA.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**APPROVATA PROPOSTA n. 2:**  
**CONSORZIO ZIPA JESI**  
(vedi prospetti votazione Allegati 5 e 5bis)

**6° punto all'ordine del giorno "Mozione del Comune di Ancona ad oggetto valutazione sull'ipotesi di affidamento in house del ciclo integrato di rifiuti".**

Liana SERRANI, *Presidente ATA* – Allora anche questa proposta è venuta in comitato, è stata in parte modificata ed integrata, ne do lettura.

*"Preso atto della deliberazione dell'assemblea dei soci di Multiservizi S.p.A. del 21 luglio 2014, con la quale i Comuni soci per la quasi totalità coincidenti con i Comuni appartenenti all'ATA hanno dato atto previa ricognizione dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale comunitaria che la società stessa si caratterizza dall'essere l'unico soggetto giuridico pubblico gestore del servizio idrico integrato, avente i requisiti per l'affidamento dei servizi ulteriori e quindi idoneo a candidarsi come gestore unico in house del ciclo integrato dei rifiuti. Atteso che la società ha quindi affidato all'esterno specifici studi per valutare la possibilità di gestire tramite affidamento in house il ciclo integrato di rifiuti e che tale valutazione deve anche approfondire gli aspetti normativi, la fattibilità economica e studiare la possibilità di integrare nel medesimo gestore le realtà di proprietà pubblica presenti sul territorio provinciale. Tenuto conto che il costo complessivo dell'impianto di trattamento meccanico biologico del rifiuto indifferenziato per ATA è dato dalla somma di: costo di trasformazione dell'attuale*

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

impianto di Corinaldo da FORSU a TMB, pari a 6.920.000 di euro come previsto dalla deliberazione ATA n. 24 del 21.11.2014. Valore di acquisizione dell'impianto di Corinaldo da convertire come perizia asseverata per gli atti dall'ATA. Tenuto conto che la tariffa di conferimento deve coprire integralmente gli ammortamenti dei costi sopra descritti, gli oneri finanziari, i costi di gestione, si propone quanto segue: 1) l'ATA prende atto e delibera di tenere in debito conto la deliberazione dei Comuni espressa nell'assemblea dei soci di Multiservizi del 21 luglio 2014 che viene allegata alla presente deliberazione con la quale i Comuni soci pur rilevando la non totale coincidenza dei soggetti deliberanti con i Comuni dell'ATA indicano la società da essi partecipata quale potenziale soggetto giuridico pubblico idoneo a compiere tutti i passi preliminari per candidarsi come gestore unico in house del ciclo integrato dei rifiuti. L'ATA quale attività propedeutica, alla prossima stesura del piano d'ambito, dà quindi mandato alla direzione di attivare un tavolo tecnico con Multiservizi e gli altri soggetti pubblici, gestori del ciclo integrato dei rifiuti, nei Comuni appartenenti all'ATA, al fine di verificare gli approfondimenti compiuti dalla società e dagli altri gestori in controllo pubblico anche parziale esistenti in merito ai requisiti giuridici necessari per affidare la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti, nonché la possibilità di aggregare o integrare nel soggetto idoneo quale unico gestore, secondo forme giuridiche da identificarsi, società, società consortile, consorzio, contratto di rete con o senza soggettività giuridica, ecc., le gestioni totalmente o parzialmente pubbliche, oggi presenti nel territorio provinciale. Collaborare nella definizione di dettaglio dei contenuti dello studio preliminare sui profili tecnici del modello di gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti, già commissionato all'esterno da Multiservizi, tenuto conto delle

linee guida impartite dalla Regione Marche con il proprio piano regionale gestione dei rifiuti in corso di approvazione. La direzione, una volta avuta la disponibilità della Multiservizi e degli altri gestori in controllo pubblico, anche parziale, presenti sul territorio di organizzarsi aggregandosi quale gestore unico, dovrà valutare la fattibilità economica di detta operazione per l'ATA, rispetto alle attuali gestioni. Inoltre la direzione dovrà valutare l'impatto che l'ipotesi di affidamento in house avrebbe sul costo complessivo da trasferire in tariffa, qualora il soggetto affidatario del servizio provveda all'acquisizione della Cir Servizi". Allora, questo è il risultato della mozione dopo che è stata integrata anche da degli emendamenti proposti dal Comune di Osimo. Ci sono osservazioni o richieste di intervento? Non ne vedo. In comitato abbiamo proprio dissipato ogni dubbio. Ha un dubbio il Sindaco Brandoni.

Goffredo BRANDONI, Sindaco di Falconara. Io ricordo un attimo come siamo arrivati qui (...) Multiservizi ha autorizzato dopo aver avuto l'ok dall'assemblea dei soci di fare uno studio di fattibilità, ricordo che non doveva essere Multiservizi ma doveva essere l'ATA, quindi passiamo sopra a questo piccolo punto. Poi andiamo alla mozione, al secondo punto del punto 2 in cui c'è scritto.

Allora prima di tutto dico che la voto questa mozione, quindi il mio voto è favorevole con distinguo che farò attualmente.

Qui si dice "tenuto conto delle linee guida impartite dalla Regione Marche con il proprio piano regionale gestione dei rifiuti in corso di approvazione" e io dico, bene teniamo conto delle linee guida della Regione, ma tutti questi passaggi vanno attenzionati e monitorati, capito? Un conto è prevedere un tipo di controllo e verifica e un altro è effettuarlo in maniera effettiva. Ci tenevo a dire questo. Poi l'altra cosa quello

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

su cui ho da puntualizzare più che altro è il punto 3, l'approccio come si è arrivati a questo. Io dico che l'approccio alla problematica sarebbe stato quello di impostare un'analisi integrata dell'operazione che partendo dalla verifica del modello organizzativo più idoneo e delle modalità tecniche più opportune aderenti alla realtà già esistente avesse poi portato a un'elaborazione di un piano industriale sostenibile e coerente. Secondo me abbiamo fatto il percorso inverso, abbiamo dato questo studio all'interno e affideremo il piano industriale all'esterno, io invece avrei fatto il contrario, non questo, non avrei fatto fare lo studio all'esterno, l'avrei fatto internamente e la redazione del piano industriale l'avrei fatto fare esternamente perché non abbiamo secondo me né il tempo né le competenze per poterlo fare. Arrivo subito alla conclusione, quello che ho detto tante altre volte, ricordiamoci sempre dove vogliamo arrivare, dove vogliamo arrivare è l'utente finale, è il cittadino che deve avere un miglior servizio al minor costo. Questo è il minimo comun denominatore, quello che ogni amministratore, l'ho detto altre volte e mi ripeto, tutte le mattine entrando nella propria stanza di Sindaco dovrebbe chiaramente avere questo obiettivo e quindi io dico che, per carità chi è che non si auspica un gestore unico nell'igiene urbana, tutti ce lo auspichiamo, però questo va ricercato, non può essere che l'affidiamo in house, questo va fatto con bando, io su questo sono fermamente convinto e permettetemi di fare una riflessione finale, questa rotta m'è sembrata obbligatoria, una scelta già presa, non dico politicamente, una scelta già presa e un po' una rivisitazione dei Promessi Sposi, al contrario però, "questo matrimonio non s'ha da fare" e secondo me io do una lettura in questo senso, che qualcuno ha detto "questo matrimonio s'ha da fare", prima di partire su tutto. Questo è il mio modesto parere però rinnovo il mio voto favorevole

alla mozione in questione perché ancora siamo agli albori, perché poi quando entreremo nel merito, magari il Sindaco di Falconara voterà contro.

Valeria MANCINELLI, *Sindaco di Ancona*. Rapidamente su questa questione che ha creato un po' di equivoco anche in qualche Consiglio Comunale, cioè se l'iniziativa per l'approfondimento e l'approntamento di uno studio, anche dal punto di vista industriale, del progetto industriale, per verificare la fattibilità e la convenienza in termini di efficacia del servizio e di costi, di costi/benefici diciamo così, dell'eventuale affidamento in house, che questa iniziativa potesse o dovesse prenderla solo l'ATA e non anche una o più delle società che sono attualmente partecipate dai Comuni. Io non credo che la cosa sia, come diceva adesso Brandoni o come ho sentito dire anche da altri, cioè che fosse improprio che i Comuni attraverso una propria partecipata, anzi controllata, in questo caso totale, non potessero esplorare la fattibilità e la convenienza sul piano economico, proprio per poterlo proporre.

In altri termini, siccome la eventuale gestione affidamento in house deve essere fatto, se fosse fatto, deve essere fatto a una società totalmente pubblica e avendo i Comuni in questo territorio società, più di una adesso la Multiservizi diciamo è quella forse più, non forse, quella più consistente e anche più partecipata in termini non della totalità ma maggioranza dei Comuni, ma essendoci più società, che quindi i soggetti non privati ma pubblici che potrebbero essere affidatari in house avanzino una propria candidatura motivata da studi seri, diciamo così, e non da tre righe buttate su solo da un punto di vista "ideologico", a me pare una cosa del tutto corretta, per non dire che con l'ATA stavamo fino a qualche mese fa in una situazione, anche adesso, ci stiamo diciamo piano piano riprendendo ma stavamo in una situazione

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

per colpa di nessuno, ma oggettivamente bloccata con una struttura che non si capiva ancora neanche come si sarebbe stabilizzata e tutti noi sappiamo benissimo che fare approfondimenti o anche soltanto studi, cioè il contrario, anche soltanto approfondimenti o studi di questa natura richiede poi anche un'interfaccia rispetto anche alle consulenze esterne che eventualmente devi chiedere, costante e presente, quindi io francamente non credo che abbiamo scelto una strada impropria, abbiamo scelto una delle possibili strade.

Dopodiché l'ATA, cioè noi in questa sede, che non è un'altra cosa ovviamente, valutando quello che viene fuori in termini di proposta e verificandolo con tutti i criteri che diceva prima Brandoni sui quali io sono totalmente d'accordo, ma credo non solo io, insomma parecchi, poi decideremo, su questo non c'è dubbio quindi niente di improprio. Aggiungo che sul fatto che la scelta dell'affidamento in house a un soggetto unico pubblico, se è in house è per forza totalmente pubblico non ci possono essere altre strade, al soggetto unico corrispondente all'Ambito insomma, sia una scelta a priori, cioè 'un matrimonio che s'ha da fare' io l'ho detto in tutte le sedi e come Brandoni sa, anche in assemblea di Multiservizi, per me è una scelta preferenziale a condizione che i numeri tornino e non solo sulla carta, per capirci tra di noi, ma anche per questo è stato corretto secondo me affidare almeno in parte con un interlocutore interno intelligente, ma affidare all'esterno anche lo studio del progetto industriale, perché lo studio del progetto industriale significa in buona sostanza dire quanti dipendenti diretti, cioè che vanno in giro, mi servono davvero? Non la somma di quelli che ci sono, quelli che mi servono davvero, se dovessi impiantare da nuovo un'attività e farla secondo criteri di sostenibilità, poi magari medi, nel senso di mediare, anche rispetto alla realtà che hai perché evidentemente non scrivi una pagina

su un libro bianco, però affidare all'esterno quel progetto consente anche di avere la garanzia, se hai la capacità di lettura interna intelligente, e credo che a Multiservizi possiamo essere d'accordo che c'è, e non influenzabile, è una garanzia per tutti, per avere un progetto industriale serio e non influenzato da cose non necessariamente illecite, ma insomma dalla famosa politica, dalle famose ragioni della politica, quindi quella è stata la scelta. Concludo dicendo che l'ipotesi è di fare per i rifiuti quello che insieme siamo riusciti a fare per Multiservizi con l'acqua, cioè avere un gestore pubblico che non è solo pubblico, che funziona e che ha costi e risultati economici no pari, meglio, di quelli partecipati da privati o quotati in borsa come in altre realtà che tra l'altro Brandoni conosce abbastanza bene per altri aspetti. Grazie.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Solo per ribadire quanto diceva il Sindaco del Comune di Falconara, ossia che effettivamente forse era meglio che era l'ATA che dava indicazioni al gestore per gli studi di fattibilità, in quanto effettivamente si è creata un po' di confusione. Si è creata un po' di confusione perché chiaramente il gestore che vorrebbe prendere il servizio in house si è rivolto ad ogni singolo Comune piuttosto che rivolgersi prima all'ATA. Forse era meglio che si rivolgeva prima all'ATA, facevano una discussione tra di loro e poi eventualmente si rivolgevano ai Comuni. Invece ci siamo trovati nella situazione che neanche i singoli uffici sapevano effettivamente per quale motivo veniva richiesto questo studio di fattibilità e oltretutto in alcuni casi (...) bisognava comunque delegare all'ATA. Una cosa, io ho sentito già un po' in giro che gli attuali gestori hanno sentito di questa mozione, di cui io tra l'altro sono favorevole, sembrerebbe che quando partirà questo affidamento in house chiaramente non la faranno passare così liscia, ma

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

molto probabilmente faranno ricorso o comunque cercheranno di trovare degli ostacoli proprio per non dare questi affidamenti in house direttamente al gestore Multiservizi.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Ma credo che lo studio contempli anche l'analisi giuridica e un'analisi di fattibilità giuridica quindi non soltanto sotto l'aspetto economico per cui se si può fare poi faranno i ricorsi che vogliono.

Costantino RENATO, *Assessore di Camerano*. Spero che non ci sia questa situazione, però un gestore mi ha già detto che molto probabilmente loro si muoveranno di conseguenza in base poi a come andrà avanti anche la situazione qui dell'ATA nostra.

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Per fare una sintesi degli interventi dei colleghi Sindaci direi che lo scopo, come ha detto sia il Sindaco Brandoni che il Sindaco Mancinelli, è di verificare se esiste da questo studio industriale la possibilità di portare dei benefici all'utente finale. Fatta l'analisi giuridica e quindi al di là di ogni ricorso poi le scelte ognuno le farà, fatta l'analisi economica, perché la prima cosa che interessa tutti quanti noi è che non vadano ad aumentare i costi, si vedrà se questa strada è percorribile, dopodiché ognuno sarà responsabile delle proprie scelte.

Non vedo altre richieste di intervento, metto in votazione, chi è favorevole alla mozione così presentata? Chi si astiene? Santa Maria Nuova. Chi è contrario? Nessuno. Approvata quasi all'unanimità.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 6)

**Ordine del giorno in merito al calcolo delle quote dei Comuni, collegato all'approvazione del Bilancio di previsione 2015 e suoi allegati**

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Se il Sindaco Bompreszi presenta l'ordine del giorno così lo prendiamo oggi come assemblea e lo portiamo in Regione.

Andrea BOMPRESZI, *Sindaco di Arcevia*. Dunque è semplicissimo "L'assemblea ATA chiede alla Regione Marche che si ritorni ai vecchi criteri di calcolo delle quote dei Comuni ripartendo i costi solo sulla base della popolazione calcolata sul censimento 2011, togliendo il criterio totalmente estraneo della superficie. Questo al fine di avere una ripartizione equa dei costi senza penalizzare i Comuni con vasto territorio e bassa densità demografica" (...).

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. Metto in votazione questo ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno? Quindi approvato all'unanimità.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 7)

**7° punto all'ordine del giorno "Bando per l'assegnazione di contributi regionali per centri di raccolta e centri del riuso".**

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. La Regione Marche finanzia con la cifra di 546.000 euro all'interno dell'ATA Ancona centri del riuso e centri per la raccolta differenziata e questa è una cosa che già negli anni passati aveva già fatto e diciamo

SEDUTA DEL 2 MARZO 2015

che il territorio della provincia di Ancona è abbastanza servito da questo punto di vista, manca poco a che il cerchio si chiuda. Noi abbiamo fatto una valutazione, abbiamo visto che ci sono Comuni dove il centro di riuso potrebbe essere portato a Castelfidardo, Corinaldo, Loreto, Montemarciano, Polverigi, perché poi abbiamo avuto anche tutta una serie di richieste ultimamente. Allora per cercare di portare avanti questo discorso abbiamo pensato di fare un bando, che facciamo uscire, se oggi lo votiamo dopodomani esce, in maniera tale che chi vuol partecipare come Comune partecipa con un suo progetto e di conseguenza portiamo noi avanti tutta la questione con la Regione.

Alla Regione abbiamo già fatto l'accettazione del finanziamento sul bando, sono d'accordo solo che nel loro decreto questa cosa la volevano votata dall'Assemblea come, diciamo, formula se va bene e quindi tutto qui.

Lo avete visto, i criteri per partecipare al bando sono abbastanza tranquilli, abbastanza ampi non c'è niente di costrittivo e quindi volevamo fare due graduatorie in maniera tale da poter attivare un centro del riuso e un centro sulla raccolta differenziata. Nelle graduatorie dove ci rimarranno delle cifre le spostiamo dall'altra parte quindi cerchiamo di andare a compimento.

Massimo VACCARINI, *Assessore di Polverigi*. Vale soltanto per il nuovo o anche per gli adeguamenti?

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. Anche per gli adeguamenti.

Massimo VACCARINI, *Assessore di Polverigi*. Ci può dare una cosa un po' più precisa sulla tempistica?

Elisabetta CECCHINI, *Direttore ATA*. La tempistica è abbastanza pregnante perché dobbiamo stare con la tempistica regionale,

però se stiamo con la regionale ci sono praticamente 44 mesi per arrivare a fine lavori, quindi ce la dovremmo fare. Per presentare diamo 30 giorni da quando uscirà il bando.

Liana SERRANI, *Presidente ATA* – Ci sono richieste di chiarimenti o di interventi? Bene, se non ci sono richieste di intervento mettiamo in votazione la proposta. Chi è favorevole? Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Unanime.

**ESITO VOTAZIONE:**  
**PROPOSTA APPROVATA**  
(vedi prospetto votazione Allegato 8)

Liana SERRANI, *Presidente ATA*. (...) Ok, non ci sono altre comunicazioni, l'assemblea è chiusa.

ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015  
VOTAZIONE N. 1 - VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>28,00%</b>	<b>72,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>72,00%</b>	<b>72,00%</b>	<b>0,00%</b>	Totale
		100,00%		72,00%		72,00%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 2 - APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO INTESA CONVERSIONE IMPIANTO CORINALDO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	-	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	<b>5,00%</b>	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>27,34%</b>	<b>72,66%</b>	<b>0,66%</b>	<b>72,00%</b>	<b>70,61%</b>	<b>1,39%</b>	Totale
		100,00%		72,66%		72,00%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 3 - APPROVAZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2015-2017

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	2,28%	-	-	-	-	-	
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	<b>5,00%</b>	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>27,34%</b>	<b>72,66%</b>	<b>0,00%</b>	<b>72,66%</b>	<b>71,27%</b>	<b>1,39%</b>	Totale
		100,00%		72,66%		72,66%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 4 - APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2015

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	-	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	-	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	-	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	<b>5,00%</b>	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>25,06%</b>	<b>74,94%</b>	<b>4,66%</b>	<b>70,28%</b>	<b>70,28%</b>	<b>0,00%</b>	Totale
		100,00%		74,94%		70,28%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 5 - INDIVIDUAZIONE SEDE ATA - PROPOSTA MONTEMARCIANO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	-	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	Davide Fiorini
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	-	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	-	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	-	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	-	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	-	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	5,00%	5,00%	-	-	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>25,06%</b>	<b>74,94%</b>	<b>12,58%</b>	<b>62,36%</b>	<b>6,01%</b>	<b>56,35%</b>	Totale
		100,00%		74,94%		62,36%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 5 - INDIVIDUAZIONE SEDE ATA - PROPOSTA ZIPA JESI

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	-	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	-	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	-	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	-	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	-	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	-	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	<b>5,00%</b>	-	-	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>25,06%</b>	<b>74,94%</b>	<b>12,58%</b>	<b>62,36%</b>	<b>62,36%</b>	<b>0,00%</b>	Totale
		100,00%		74,94%		62,36%		

ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015  
VOTAZIONE N. 6 - MOZIONE COMUNE DI ANCONA

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>25,06%</b>	<b>74,94%</b>	<b>0,84%</b>	<b>74,10%</b>	<b>74,10%</b>	<b>0,00%</b>	Totale
		100,00%		74,94%		74,10%		

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 7 - ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A CALCOLO QUOTE PARTECIPAZIONE ATA

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Umberto Domizioli
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	-	<b>5,00%</b>	<b>5,00%</b>	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>25,06%</b>	<b>74,94%</b>	<b>0,00%</b>	<b>74,94%</b>	<b>74,94%</b>	<b>0,00%</b>	Totale

100,00%

74,94%

74,94%

## ASSEMBLEA ATA DEL 02/03/2015

## VOTAZIONE N. 8 - BANDO PER CONTRIBUTI REGIONALI CENTRI DI RACCOLTA / CENTRI RIUSO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Valeria Mancinelli
Arcevia	2,19%	-	2,19%	-	2,19%	2,19%	-	Andrea Bomrezzi
Barbara	0,35%	0,35%	-	-	-	-	-	
Belvedere Ostrense	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Franco Morresi
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	-	0,40%	-	0,40%	0,40%	-	Davide Fiorini
Castelbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Massimo Costarelli
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Carlo Manfredi
Castelplanio	0,69%	-	0,69%	-	0,69%	0,69%	-	Barbara Romualdi
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Vinicio Franceschetti
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	7,80%	-	-	-	-	-	
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Lauretta Giulioni
Genga	1,08%	-	1,08%	-	1,08%	1,08%	-	Sauro Farinelli
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Massimo Bacci
Loreto	2,07%	2,07%	-	-	-	-	-	
Maiolati Spontini	1,18%	1,18%	-	-	-	-	-	
Mergo	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Antonio Cola
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Roberto Campelli
Montecarotto	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Mirco Brega
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Andrea Tittarelli
Monte Roberto	0,55%	-	0,55%	-	0,55%	0,55%	-	Marco Bini
Monte San Vito	1,15%	1,15%	-	-	-	-	-	
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Rossana Ippoliti
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Michela Glorio
Ostra	1,49%	1,49%	-	-	-	-	-	
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Martina Rotatori
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Massimo Vaccarini
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	-	2,63%	-	2,63%	2,63%	-	Maurizio Greci
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	0,83%	-	-	-	-	-	
Serra San Quirico	1,01%	1,01%	-	-	-	-	-	
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	-	1,42%	-	1,42%	1,42%	-	Marco Sebastianelli
<b>Provincia di Ancona</b>	<b>5,00%</b>	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Presidente Liana Serrani
	<b>100,00%</b>	<b>26,24%</b>	<b>73,76%</b>	<b>0,00%</b>	<b>73,76%</b>	<b>73,76%</b>	<b>0,00%</b>	Totale
		100,00%		73,76%		73,76%		



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

F.to Liana Serrani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Elisabetta Cecchini

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che della copia del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio on line in data odierna per 15 giorni interi e consecutivi.

Jesi, lì 30/04/2015

Il Direttore

*F.to dott.ssa Elisabetta Cecchini*

Il presente decreto è divenuto esecutivo il .....

- Per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.  
 Per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Jesi, lì \_\_\_\_\_

Il Direttore

\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, si certifica che copia del presente atto è stata pubblicata all'Albo pretorio on line per 15 giorni interi e consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Jesi, lì \_\_\_\_\_

Il Direttore

\_\_\_\_\_